



ITALIAN CONFERENCE **V** CONVEGNO NAZIONALE

AAI
ASSOCIAZIONE ANTITRUST
ITALIANA

23 - 24 MAGGIO / MAY 2019

I PRINCIPALI SVILUPPI
NEL DIRITTO DELLA
CONCORRENZA DELL'UNIONE
EUROPEA E NAZIONALE

*MAIN DEVELOPMENTS
IN EUROPEAN
AND ITALIAN
COMPETITION LAW*

UN NUOVO RUOLO PER LE AUTORITA' DELLA CONCORRENZA NELL'ERA DIGITALE? L'ESPERIENZA DELLA UK COMPETITION AND MARKETS AUTHORITY (CMA)

Andrea Coscelli
Chief Executive, CMA

Firenze, 23-24 May 2019

Le ragioni per un cambiamento

Crisi di fiducia

- Il contesto politico ed economico e' importante - Vari eventi di carattere politico ed economico (eg globalizzazione e inequa distribuzione dei benefici risultanti) a livello nazionale ed internazionale hanno inavvertitamente indotto ad un indebolimento della fiducia popolare nei mercati e nella concorrenza per il conseguimento e la promozione degli interessi generali.
- E' cruciale in questo contesto che le autorità' di concorrenza non siano viste come parte o causa del problema ma come parte della soluzione, cosi' da non perdere credibilita' e minimizzare il rischio che le fondamenta di un regime di concorrenza indipendente vengano erose.

Le sfide della digitalizzazione

- La digitalizzazione ha apportato enormi benefici ma anche nuove sfide e problemi, tra cui il rafforzamento del potere di mercato di poche grandi società' tecnologiche e un diffuso senso che i benefici siano riservati solo a pochi.
- La velocità' con cui i mercati digitali si evolvono ha messo in risalto l'importanza dell'abilità' di agire agilmente e in maniera preventiva per assicurare che i mercati operino negli interessi dei consumatori.

Il programma di riforme della CMA

- Nell'agosto del 2018 il Segretario di Stato per l'Industria, Energia e la Strategia Industriale ha richiesto alla CMA di proporre raccomandazioni su riforme legislative ed istituzionali miranti alla salvaguardia degli interessi dei consumatori e ristorare la fiducia popolare nei mercati. La CMA ha presentato le sue proposte di riforma nel febbraio di quest'anno.
- Il pacchetto di riforme riguarda le varie competenze della CMA, dalla tutela della concorrenza a quella dei consumatori, alle concentrazioni. **Il motivo comune e dominante e' porre gli interessi dei consumatori al centro delle attivita' della CMA e il riposizionamento della tutela della concorrenza come un mezzo per la salvaguardia e promozione degli interessi dei consumatori.**

Il rapporto sul settore digitale di Furman

- Nel 2018 il Ministro dell' Economia ha nominato il Professor Jason Furman alla guida di un comitato di esperti indipendenti incaricati di considerare le potenzialita' e le sfide dell'economia digitale e formulare raccomandazioni per continuare a tutelare e stimolare efficacemente la concorrenza e l'innovazione nel futuro.
- Il rapport di Furman e' stato pubblicato il 13 marzo 2019 (<https://www.gov.uk/government/publications/unlocking-digital-competition-report-of-the-digital-competition-expert-panel>).

Le nostre proposte di riforma: Concorrenza

Misure cautelari (*interim measures*)

- Semplificazione e ampliamento dell'abilità della CMA di adottare misure cautelari per bloccare in maniera tempestiva condotte o pratiche sospettate di causare danni alla concorrenza durante lo svolgimento del procedimento amministrativo.

Intensità' del controllo giurisdizionale

- Revisione dell'intensità' del controllo giurisdizionale delle decisioni della CMA – dal giudizio di merito (*full merits*) a uno di legittimità' (JR) - e delle norme di procedura del Competition Appeal Tribunal (CAT) al fine di rendere più' efficiente la procedura di appello.

Estensione del concetto di responsabilità' individuale

- Attraverso la possibile previsione di sanzioni pecuniarie per la conformità' con le norme della concorrenza.

Le nostre proposte: Tutela dei consumatori

Passaggio ad un modello di enforcement amministrativo simile a quello vigente in Italia, in cui la CMA ha:

- potere di accertare e decidere se c'è stata violazione delle norme in materia di tutela dei consumatori e procedere alla dichiarazione pubblica
- potere di ordinare la cessazione della condotta o pratica scorretta/illegale e potere di imporre sanzioni (sanzioni pecuniarie, squalifica di direttori) senza l'intermediazione delle Corti
- Potere di intervenire in maniera cautelare per bloccare in maniera tempestiva condotte o pratiche sospettate di causare danni significativi ai consumatori durante lo svolgimento del procedimento

Le principali raccomandazioni di Furman

- **Regime delle concentrazioni:**

- Prioritizzazione delle concentrazioni relative al settore digitale, con particolare attenzione a possibili effetti negativi sull'innovazione e potenziale concorrenza
- Revisione delle linee guida sull'esame delle concentrazioni (maggiore attenzione al benessere a lungo termine per i consumatori e ai documenti relative al valore di acquisizione, ecc); e
- Nuovo *balance of harms* test (per sostituire l'attuale test delle probabilità')

- **Regime antitrust:**

- Analisi retrospettiva dei casi/decisioni non perseguiti
- Maggiore uso e semplificazione del processo di adozione delle misure cautelari e revisione del controllo di merito del CAT
- Creazione di un'unità specializzata nel settore digitale come risposta alla necessità di una regolamentazione pro-competitiva orientata alla promozione della concorrenza e dell'innovazione a complemento dell'applicazione *ex-post* delle norme di concorrenza

- **Le funzioni principali dell'unità dedicata al settore digitale:**
 - Formulazione e monitoraggio di un codice di condotta basato su alcuni principi fondamentali che si applicherebbero alle piattaforme digitali designate come aventi posizione/status di mercato strategico
 - Promozione della portabilità dei dati e dell'interoperabilità dei sistemi tramite *open standards* al fine di facilitare *switching* e *multi-homing* e quindi ampliare le scelte dei consumatori e favorire l'entrata di nuovi operatori sul mercato
 - Esplorare nuove modalità e strumenti per garantire e promuovere il flusso aperto di dati (*data openness*)
 - La nuova unità avrà nuovi poteri. Potrebbe essere una funzione di un'autorità esistente, complementare l'attuale ruolo della CMA o una nuova agenzia (le proposte di Furman sono coerenti e complementari alla proposta di Regolamento europeo P2B)